



CORTE D'APPELLO DI MILANO

Dirigenza

Nota di servizio 47/2023

AL COORDINATORE E AI RESPONSABILI DI CANCELLERIA/UFFICIO

AL PERSONALE AMMINISTRATIVO

SETTORE PENALE

e, p.c.

AL PRESIDENTE DELLA CORTE

S E D E

Oggetto: Comunicazione delle sentenze esecutive – art. 51, co. 7, D.Lgs. n. 174/2016.

Si trasmette la nota della Procura Regionale della Corte dei Conti per la Lombardia n. 241 dell'11/07/2023 sull'art. 51, co. 7, D.Lgs. n. 174/2016, relativa alle modalità di comunicazione delle sentenze esecutive, per gli adempimenti di propria competenza.

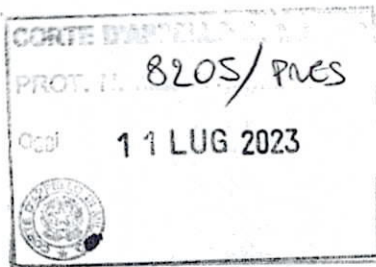
IL DIRIGENTE DELLA CORTE
Nicola Stellato



CORTE DEI CONTI

Procura Regionale per la Lombardia

Il Procuratore regionale



Al Signor Presidente
della Corte d'Appello di
Milano

Al Signor Presidente
della Corte d'Appello di
Brescia

Il Presidente della Corte
Giuseppe Ondei

Milano, 11 luglio 2023

OGGETTO: comunicazione delle sentenze esecutive – rif. art. 51, co. 7, D. Lgs. n. 174/2016

Come è noto il D. Lgs. n. 174/2016 ha approvato il Codice della giustizia contabile che disciplina gli atti, le attività e i giudizi innanzi alla Corte dei conti.

In particolare, per quanto concerne l'attività preprocessuale, l'art. 51, comma 7, del c.g.c. prevede testualmente che *"La sentenza irrevocabile di condanna pronunciata nei confronti dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché degli organismi e degli enti da esse controllati, per i delitti commessi a danno delle stesse, è comunicata al competente procuratore regionale della Corte dei conti affinché promuova l'eventuale procedimento di responsabilità per danno erariale nei confronti del condannato"*.

La norma sopra evidenziata ad avviso della Procura scrivente, così come è formulata, consente di intravedere l'obbligo di comunicazione delle sentenze definitive di condanna, emesse nei confronti dei dipendenti in argomento, non solo per i delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Capo I, Titolo II del Libro II del codice penale, ma anche per i delitti commessi in occasione del rapporto di



CORTE DEI CONTI

servizio con la realizzazione di un "danno" alle Amministrazioni di appartenenza (ad es. per il danno cd. all'immagine nelle ipotesi di delitti contro la libertà personale di cui al Libro II, Titolo XII, Capo III, Sez. II e di reati di falsità in atti di cui al Titolo VII, Capo III).

Al fine di dare effettività alla richiamata previsione normativa, con la presente si chiede alle SS.LL. di voler impartire le direttive ritenute opportune ai responsabili degli Uffici giudiziari di rispettiva competenza.

La tempestività della comunicazione delle sentenze irrevocabili di condanna di cui trattasi è peraltro rilevante al fine di evitare la prescrizione dell'azione di responsabilità amministrativo-contabile, tenuto anche conto dell'art. 1, comma 3, della legge n. 20/1994 in base al quale *"Qualora la prescrizione del diritto al risarcimento sia maturata a causa di omissione o ritardo della denuncia del fatto, rispondono del danno erariale i soggetti che hanno omesso o ritardato la denuncia"*.

Si rappresenta infine la necessità che la presente nota venga cortesemente inoltrata ai Sigg. Presidenti dei Tribunali, compresi nel distretto di Corte d'Appello, per le comunicazioni di competenza relative alle sentenze di condanna di I grado munite dell'attestazione di irrevocabilità da parte della cancelleria.

Le sentenze potranno essere trasmesse in formato digitale alla seguente casella PEC: loMBardia.procura@corteconticert.it

Nel ringraziare per la preziosa collaborazione delle SS.LL., si coglie l'occasione per inviare

Cordiali saluti.

Pres. Paolo Evangelista



PAOLO
EVANGELISTA
CORTE DEI CONTI
11.07.2023 10:09:29
GMT+01:00



CORTE DEI CONTI

AL SIG. PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO DI MILANO Si trasmette la nota prot.
n. 241/2023 a firma del Procuratore Regionale Pres. Paolo Evangelista relativa
all'oggetto. Cordiali saluti. LA SEGRETERIA cc